**SCHEDA FILMICA : THE IMITATION GAME**



* **Genere:**drammatico biografico
* **Regia:** Morten Tyldum
* **Titolo Originale:**The Imitation game
* **Produzione:**Black Bear Pictures, Bristol Automotive
* **Data di uscita al cinema:**1 gennaio 2015
* **Durata:**113’
* **Sceneggiatura:**Graham Moore
* **Direttore della Fotografia:**Oscar Faura
* **Montaggio:**William Goldensberg
* **Scenografia:**Maria Djurkovic
* **Costumi:**Sammy Sheldon Differ
* **Attori:**Benedict Cumbergatch, Keira Knightley
* **Destinatari:**Scuole Secondarie di II grado

**BREVE TRAMA:**

The Imitation Game racconta la vita del **matematico inglese Alan Turing**, genio indiscusso del XX secolo, considerato uno dei padri dell’informatica e dei moderni computer, fino alla sua precoce e tragica scomparsa. Durante i giorni più oscuri della seconda guerra mondiale, Alan Turing presta il suo aiuto nel **decifrare il codice segreto nazista Enigma**. In una disperata lotta contro il tempo, opera con la sua squadra di collaboratori a Bletchey Park, il centro top secret di criptoanalisi del Regno Unito, e il suo contributo sarà essenziale per accelerare la fine del conflitto e salvare migliaia di vite.

**TRAILER:** <https://youtu.be/i0JY79_Kiww>

* **Sinossi:**

 **1927-** Dorset, Inghilterra, Sherborne School: **Alan Turing, 15 anni**, è timido, impacciato, solitario e vittima di bullismo. Per lui si prospettano mesi infelici in collegio, quando arriva a salvarlo un bel cavaliere di 16 anni. Christopher Morcom che consiglia a Turing di provare a mimetizzarsi per evitare di essere preso di mira. Mentre la loro amicizia si fa sempre più intensa, Christopher lo introduce alla occulta arte della crittografia che Turing adotta immediatamente. I due ragazzi eccellono entrambi in matematica e diventano abilissimi a comunicare tra loro in codice; questo permette loro di mantenere segreta la reciproca attrazione. Christopher va via dal collegio per trascorrere le vacanze con i suoi genitori; quando, all'inizio del nuovo semestre, Turing non lo vede ritornare, si sente smarrito e confuso. Il preside gli da la terribile notizia: Christopher è morto di tubercolosi bovina da latte infetto. Turing si ritrova nuovamente solo e sconvolto.

**1939** - Bletchley Park, Buckinghamshire, Inghilterra: Turing arriva alla fortificata villa vittoriana per un incontro con il comandante navale Alastair Denniston della Government Code and Cypher School. Il colloquio non va bene. Denniston trova il laureato in matematica di Cambridge arrogante e ottuso e sta per indicargli la porta quando Alan nomina Enigma, la macchina dei codici militari dei tedeschi. Denniston sottolinea che Enigma è inviolabile ma Turing chiede con disinvoltura di poter provare. Nonostante le sue perplessità il comandante accetta, inserendolo nel gruppo ristretto dei ricercatori.

Turing incontra le altre nuove reclute, tra cui Hugh Alexander, uomo di mondo, campione di scacchi e leader del gruppo; John Cairncross, scozzese e matematico di livello inferiore; Peter Hilton, precoce laureato di Oxford; Furman e Richards, linguisti.

Denniston mostra ai suoi protetti la macchina Enigma. Quando Turing chiarisce che egli non è disposto a fare gioco di squadra ma lavora da solo, Stewart Menzies, capo della appena formata e poi mitica MI6 (Agenzia di Spionaggio, sezione 6), riesce a fargli cambiare idea e atteggiamento molto rapidamente dicendogli che, mentre loro sprecano tempo prezioso, molti uomini stanno morendo.
Non contento, però, **Turing scrive una lettera a Winston Churchill** per esprimere la sua insoddisfazione per l'organizzazione del Bletchley e di colpo si trova a capo del team di Enigma per ordine del Primo Ministro. Furman e Richards non riescono a tollerare questo cambiamento di regime e Turing suggerisce una gara di cruciverba con l'aiuto di MI6. Nell'imbarazzo generale, il vincitore è una ragazza, Joan Clarke, laureata in matematica a Cambridge.

Turing la include segretamente nella squadra di Bletchley, trovandole una sistemazione e, sebbene rischi l'arresto, le passa i messaggi Enigma da decifrare.

Nel frattempo, lavora ossessivamente sulla propria macchina elettro-meccanica di decrittazione che chiama Christopher, nell'insofferenza crescente dei suoi compagni di squadra per la mancanza di risultati. Turing tenta goffamente di instaurare un rapporto con gli altri e di fare amicizia, ma forse è troppo tardi. Denniston vuole spegnere la macchina e Clarke minaccia di andarsene, così, in preda alla disperazione, Turing le propone di sposarlo. Lei accetta, anche se sa che Turing è gay ed è sinceramente delusa quando, in seguito, lui rivelerà la sua omosessualità per salvarla dalle indagini sulle intercettazioni Enigma.

Improvvisamente c'è una svolta. Ad una festa, Helen, un'amica di Clarke, afferma che ha intercettato numerosi messaggi provenienti da una radio tedesca che sembrano contenere delle parole ripetute che potrebbero fornire una chiave per la decrittazione. Turing si rende conto che tutti i messaggi contengono la frase "Heil Hitler!" Enigma può essere decifrato!

Sebbene la conclusione sia in vista, Turing sottolinea l'importanza di usare ciò che hanno scoperto con parsimonia. Molte vite continueranno ad essere perdute, ma i decrittatori non devono far comprendere al nemico che sono riusciti a decifrare Enigma altrimenti la sostituiranno. Turing persuade Menzies a mantenere il segreto con i vertici britannici, fino a che il vantaggio degli alleati possa essere perfezionato. Sotto il nome in codice "Ultra", Bletchley Park diventa il più grande centro della intelligence militare (servizi segreti militari) del mondo e la durata della guerra viene considerevolmente ridotta. Turing e i membri del gruppo possono finalmente ritornare alle loro vite da civili.

**1952** - Manchester, Inghilterra: La polizia viene chiamata ad intervenire nella casa di un professore universitario di biologia matematica, a seguito di segnalazioni di un furto con scasso. Il Detective Robert Nock, incaricato dell'indagine, ha l'impressione che il professor Turing sia una "vittima" particolare e che nasconda qualcosa. Scavando, scopre che il suo passato militare è stato cancellato. Nock sente puzza di spionaggio, ma la sua indagine viene interrotta quando Turing è arrestato per "atti osceni". Nock lo interroga e scopre la sua vera storia. Il timido professore viene condannato e Nock è disgustato di fronte alla miseranda fine di uno scienziato eccezionale. Joan Clarke fa visita a Turing e lo trova ridotto l'ombra di sé stesso con la mente offuscata dall'uso di estrogeno sintetico, la "castrazione chimica" che ha optato come alternativa al carcere. Sta ancora cercando di lavorare su un modello più recente di Christopher, sebbene oramai non sia in grado nemmeno di risolvere un cruciverba.

1954 - La polizia è nuovamente a casa **Turing. Il genio inquieto si è suicidato** - una mela morsa a metà spolverata di cianuro viene trovata accanto al suo letto.

La sua macchina non è stata mai perfezionata anche se ha dato origine ad un intero campo di ricerca che è noto come "**LA MACCHINA DI TURING ". OGGI NOI LO CHIAMIAMO "COMPUTERS".**

**IL CAST E I PERSONAGGI**

**BENEDICT CUMBERBATCH parla di ALAN TURING:**

Alan Turing era un uomo dalla personalità unica, intraprendente e disarmonica; estremamente efficiente, valido e premuroso, aveva una grande affinità con i bambini.
Possedeva questa capacità illimitata di comunicare con la gente senza sentirsi confinato nei soliti luoghi comuni, quel tipo di interazione che ci si aspetta da un uomo sempre molto concentrato su qualcosa e un po' timido. E' stato sempre considerato un tipo strano, persino da sua madre che lo chiamava "an odd duck" (un tipo strambo). Era un uomo molto capace, arguto e attento alla salute e alla forma fisica – ha persino corso maratone a livello quasi olimpico e gareggiato in gare di fondo. Percorreva di corsa circa 20 km per andare a lavorare all'Università di Manchester da casa sua a Wilmslow. Ho parlato con persone che lo avevano conosciuto durante la sua permanenza a Manchester e tutti hanno detto quanto fosse straordinariamente gentile, educato e riservato. Evitava quasi sempre il contatto visivo diretto, ma quando non lo faceva, ti sentivi immerso in una personalità molto umana, incuriosita, spiritosa e piacevole. Dava l'idea di essere sempre altrove con i suoi pensieri, concentrato e chiuso nel suo mondo e nei suoi ragionamenti; faceva cose un po' eccentriche ma in modo molto trasparente. Era un essere umano straordinario, un animo gentile e buono, leggermente goffo ma ostinatamente determinato, un uomo deciso e volitivo dotato di un talento eccezionale e di grandi capacità. La tragedia della sua vita non sta solo nel fatto che sia morto così giovane, ma che sia stato perseguitato per l'intolleranza nei confronti della sua sessualità di quel periodo storico.

**KEIRA KNIGHTLEY parla di JOAN CLARKE:**

Sembrava una storia molto importante da raccontare. E' incredibile pensare che si può trascorrere sei anni della propria vita facendo qualcosa del genere e poi non parlarne mai più con nessuno. I decrittatori non erano autorizzati a parlarne nemmeno tra di loro. Alan e Joan erano grandi amici e ci fu un momento in cui lui pensò persino di potersi sposare con lei ed essere "normale" e forse avrebbe potuto funzionare tra loro grazie alla loro amicizia. La seconda Guerra Mondiale è stata vinta grazie al loro contributo. Io, quando devo contare, mi devo aiutare con le dita; ogni volta che ho provato a documentarmi sulle teorie matematiche nominate nel film, ho trascorso settimane intere cercando di capirci qualcosa ed ogni volta ho miseramente fallito. Sono un'attrice, non sono un matematico!

**MATTHEW GOODE parla di HUGH ALEXANDER:**

Hugh è un uomo dotato di grande intelligenza, è un risolutore di giochi e per ben due volte è stato campione nazionale di scacchi. E' intelligente quasi quanto Alan, ma tra loro c'è una grande differenza: Alan è un genio ma gli piace isolarsi, mentre Hugh è un "maschio alfa" sicuro di sé che ama essere il leader della squadra ed ha effettivamente le doti naturali per farlo. Alan, invece, ama lavorare da solo e l'arroganza con cui ottiene ciò che vuole irrita molto Hugh. Inoltre uno è gay e l'altro no, ed è questa una giustapposizione interessante quando i due sono insieme. Nel lavoro tendenzialmente se c'è qualcuno che ti da sui nervi finisci con il parlarci solo se è necessario e una volta che sei fuori dall'ambiente di lavoro, non sei più obbligato a trascorrerci del tempo. Da questo punto di vista la cosa è molto diversa quando hai a che fare con Turing. Anche se il suo modo di fare ti irrita, vedere come funziona la sua mente ti intimidisce perché è chiaramente ad un livello superiore. Credo che ciò che veramente dia fastidio sia il fatto che egli non condivida nessuna delle sue teorie, che non sveli cosa secondo lui potrebbe decodificare Enigma. E quando lavori in gruppo e fai parte di una squadra, questo è decisamente frustrante.

**MARK STRONG parla di STEWART MENZIES:**

E' un personaggio affascinante, il classico tipo che muove le fila del gioco dietro le quinte. Dopo aver studiato a Eton, era entrato a far parte delle Guardie (Guards) come Sottotenente, seguendo il classico percorso professionale che l'aveva portato a diventare il capo del MI6 nel 1939. Gli premeva molto che tutti gli sforzi per decrittare i codici avvenissero sotto l'egida del MI6 a Bletchley Park. Era responsabile delle decodificazioni durante la guerra e lavorò a stretto contatto con Alan Turing. Bletchley Park è una struttura di decrittazione estremamente segreta con migliaia di dipendenti; all'epoca i tedeschi avevano una macchina chiamata Enigma, che era un generatore casuale di lettere praticamente indecifrabile poiché milioni di opzioni per ciascuno dei codici veniva generato su base giornaliera. Ogni giorno venivano cambiati i codici così da essere sempre diversi da quelli del giorno precedente. I decrittatori sono un gruppo affascinante - il senso di cameratismo, le lotte, le amicizie. Nel raccontare una storia c'è sempre qualcosa che ha un risonanza maggiore. La necessità del dramma a volte esalta un po' le cose, ma questo dà una panoramica dei rapporti che Turing aveva con le persone con cui lavorava.

**RORY KINNEAR parla del DETECTIVE ROBERT NOCK:**

Ciò che non mi piace proprio del recitare in film ambientati in questo periodo è il fumo, ma mi piacciono molto i costumi di Nock. Lui non è un tipo molto esigente o troppo curato, quindi mi sono calato abbastanza facilmente in questo contesto. Mi piace indossare le bretelle e il taglio dei pantaloni. Nock viene chiamato ad intervenire in una casa di Manchester per una irruzione dove trova Alan Turing che sta raccogliendo del cianuro dal pavimento. Turing gli chiede di non indagare sul furto e questo suscita l'interesse del giovane detective e da lì si svela tutto il segreto di Turing. Ti chiedi se la sua storia non sarebbe mai stata resa nota se non fosse stato arrestato per atti osceni e se lui non fosse venuto faccia a faccia con qualcuno desideroso di capire e scoprire la verità. Nock si ritrova ad affrontare una verità per la quale è totalmente impreparato e che lo lascerà senza parole.

**CHARLES DANCE parla del COMANDANTE DENNISTON:**

E' fondamentalmente colui che dirigeva Bletchley Park, sebbene lo facesse piuttosto come se fosse un collegio trattando i decrittatori come dei cattivi ragazzi. Non comprendeva bene cosa stessero facendo e credo fosse piuttosto intimidito dalla capacità intellettuale di Alan Turing che era di gran lunga superiore alla sua. Quando Turing arriva a Bletchley per il colloquio, nonostante egli sia immensamente qualificato come matematico, viene preso istantaneamente in antipatia da Denniston. Un personaggio come Turing mette uno come Denniston sulla difensiva. Penso che si renda conto immediatamente che Turing è molto più intelligente di lui, ma in questo caso deve ammettere che è un uomo davvero molto più di questo. Allo stesso tempo però pensa che anche gli altri siano altrettanto intelligenti, non da ultimo Hugh Alexander, che egli nomina come capo dell'unità, annunciando piuttosto compiaciuto che ha vinto il campionato nazionale di scacchi della Gran Bretagna. Il suo rapporto con Turing è al contempo di avversione e attrazione e questo dà grande tensione al film.

**ALLEN LEECH parla di JOHN CAIRNCROSS:**

John è l'unica persona con la quale Alan Turing si confida un po'; il suo unico commento alla rivelazione della omosessualità di Alan è semplicemente: bene, lo sospettavo. Diventano amici e John non ha problemi con la sessualità di Alan ma gli consiglia di mantenere segreta la sua inclinazione. Il film è ambientato nel periodo in cui l'omosessualità era illegale e Alan rischiava di trovarsi nei guai sia a Bletchey Park sia con la legge. In seguito, quando l'idea di John di come fare per vincere la guerra non sarà condivisa dagli altri a Bletchley Park, si creerà molta tensione tra loro.

**MATTHEW BEARD parla di PETER HILTON:**

E' il più giovane dei decrittatori del Hut 8 a Bletchley Park ed è entusiasta di essere circondato da tutte queste menti geniali. E' uno studente di Oxford non ancora laureato e si sente estremamente eccitato dall'avere tutti questi incredibili personaggi intorno a lui. Il vero Peter ha detto che non ha mai più raggiunto un livello di eccitazione paragonabile a quello provato in quel periodo, ed ha trascorso il resto della sua vita a pensarci, parlarne e a scriverne. Entra a far parte del gruppo in modo curioso: da Bletchey Park erano andati nelle università alla ricerca di menti brillanti e volevano qualcuno che sapesse il tedesco e fosse bravo in matematica; Peter fu l'unico a presentarsi al colloquio! In verità non era bravo in tedesco ma lo ammisero comunque visto che era l'unico ad essersi presentato. Quegli anni lo hanno fatto diventare un matematico incredibile che ha scritto bellissimi libri fino alla sua morte che risale a pochi anni fa. "Studiavo inglese all'università ma ero sempre andato meglio nelle materie scientifiche a scuola e tornare a tutta quella matematica mi ha letteralmente ossessionato. Tutti noi siamo diventati degli incredibili nerd continuamente alla ricerca di aneddoti sui nostri personaggi. Il governo ha riunito persone molto eccentriche sotto lo stesso tetto e penso sempre a noi come uno strano gruppo di supereroi con questi poteri molto particolari che però indossano canotte e tweed!"

* **Spunti di Riflessione:**

 1) Teddy Schwarzman afferma che il mondo deve conoscere la storia di Ala Turing. Basti pensare che i polacchi e gli inglesi avevano lavorato anni e, inutilmente, per decifrare il codice dei tedeschi durante la II guerra mondiale e, improvvisamente, arriva un professorino di matematica che, senza alcuna preparazione specifica, afferma di avere il modo per decrittare "Enigma", ritenuto il codice più difficile del mondo. Turing, oltre che uno studioso era anche un genio?

2) Nel 1927 Alan Turing, a 15 anni, è in collegio alla Sherborne School nel Dorset. Perché è vittima del bullismo da parte dei suoi compagni? Perché è timido e introverso oppure perché gli altri studenti lo percepiscono diverso?

3) Quando arriva un nuovo studente, Christopher Morcom la situazione per Alan cambia. Non solo Christopher lo protegge ma insegna all'amico a mimetizzarsi per non essere sempre vittima dei bulli. Il rapporto così tra i due ragazzi diventa sempre più stretto. E solo amicizia?

4) Alan impara da Christopher a comunicare in codice e quest'ultimo lo introduce nell'arte della crittografia. Qual è il rapporto tra queste due parole: codice e crittografia?

5) Alan è felice per la vicinanza di Christopher ma giungono le vacanze e i due si separano. Alan aspetta con ansia che l'istituto riapra per rincontrare l'amico ma Christopher non verrà più: è morto di tubercolosi bovina da latte infetto. In cosa consiste questa malattia mortale che ha ucciso Christopher? E come Alan riesce a sopravvivere?

6) Dal 1927 al 1945: perché Alan Turing viene convocato a Bletchey Park in Buckinghamshire? Cosa c'è in quella villa?

7) Alastair Denniston, comandante navale della Government Code and Cypher School, è colui che ha convocato Turing. Perché? E perché il colloquio non va bene fino a che Alan non pronuncia la parola "Enigma". A cosa si riferisce questa parola?

8) Alan viene inserito nel gruppo che sta decodificando il codice Enigma. Quali messaggi e da chi vengono trasmessi attraverso questo codice che è importantissimo conoscere da parte degli inglesi (e non solo)?

9) Nel gruppo Turing incontra vari studiosi cui non lega anche perché egli già sa di non essere simpatico e, pure se lo fosse, non farebbe alcunché per dimostrarlo. A dir la verità però l'antipatia è reciproca. E, come Stewart Menzies capo dell'agenzia di spionaggio sez. 6 (quella che diventerà la famosa M16) fa recedere Turing dall'intenzione di voler lavorare da solo?

10) Perché Alan scrive una lettera al primo ministro Winston Churchill? E cosa accade dopo che Churchill ha ricevuto la missiva?

11) La decisione di Churchill provoca pesanti reazioni alla scuola e alcuni colleghi di Alan si vorrebbero dimettere. Perché, in quell'occasione così difficile, Turing propone una gara di cruciverba? Qual è il suo scopo? E chi risulta vincitore della gara?

12) Chi è Joan Clarke? E quale ruolo ha nella vita di Turing?

13) Turing pensa di poter decifrare "Enigma" attraverso la costruzione di una sua macchina di decrittazione ma non ci sono risultati. In quest'attesa qual è la reazione degli altri studiosi e come tenta, ormai inutilmente, di reagire. Alan?

14) Le speranze di decrittare "Enigma" diminuiscono sempre più finchè Helen, un'amica di Joan, riferisce che, in molti messaggi tedeschi da lei intercettati, appaiono sempre parole ripetute. Turing si appropria di questa notizia e, leggendo e rileggendo messaggi nazisti, trova che tutti contengono sempre due parole. Quali sono queste parole che gli consentono di decrittare "Enigma"?

15) Turing, decifrato il codice tedesco, convince Menzies a non diffondere anche nelle alte sfere politiche e militari la notizia perché non si deve far comprendere ai nazisti di aver decrittato i loro messaggi. Turing agisce così perché teme che, ovunque ci siano spie o perché l'aver decrittato "Enigma" può far terminare prima la guerra purché i tedeschi non siano informati?

16) Uno dei pochi inglesi a essere informato della decrittazione fu il primo ministro Winston Churchill che si trovò subito a dover risolvere una situazione difficile. Infatti uno dei primi messaggi decrittati comunicava alla Luftwaffe che gli aerei tedeschi avrebbero dovuto bombardare una piccola città inglese, Coventry. Churchill dovette scegliere: salvare gli abitanti della città facendo sapere ai tedeschi che gli inglesi avevano decrittato il loro codice o tacere. Quale fu la decisone del Primo Ministro?

17) Nel 1952 come Turing, anziano professore ormai lontano dai propri studi, incontra il detective Robert Nock? Come e perché Nock, quando scopre che il passato di Turing è stato cancellato comincia a sospettare di lui?

18) Ed è sempre Nock che arresta Turing perché egli non ha mai abbandonato la propria omosessualità. E perché Turing ormai divenuto l'ombra di se stesso (è così lo trova Clarke la lontana amica andando a fargli visita) viene condannato, somma vergogna, per atti osceni?

19) Si può morire mangiando una mela coperta di polvere di cianuro? E' o non è secondo voi una scelta propria di uno scienziato?

20) La macchina di Turing non è mai stata terminata ma ha dato origine a una serie di studi dedicati proprio a quella macchina ora più perfezionata e diffusa in tutto il mondo. Con che nome la conosciamo noi ora?